

Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET



Scheda di sicurezza del 25/5/2015, revisione 1

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

- 1.1. Identificatore del prodotto
Identificazione della miscela:
Nome commerciale: VIOLET
Codice commerciale: K0502
- 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati
Paste coloranti per sistema tintometrico per uso industriale.
Solo per uso professionale.
Non per uso in autocostruzione.
- 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
Fornitore:
Industria Chimica Reggiana I.C.R. Spa
Via Gasparini, 7 42124 REGGIO EMILIA Italia
Tel. 0522/517803 Fax 0522/514384
- Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:
gabrieleiacomucci@icrsprint.it
- 1.4. Numero telefonico di emergenza
Centro Antiveneni:
Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. 02/66101029
Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - Tel. 0382-24444
Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - 055-7947819
CAV Policlinico "A Gemelli" - Roma - 06-3054343
CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - 06-49978000
Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - 081-7472870
Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - 0881-732326
CAVp "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" - Roma - 06 68593726
Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - 800883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela
Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:
Proprietà / Simboli:
 Xn Nocivo
 Xi Irritante
 N Pericoloso per l'ambiente
- Frase R:
R10 Infiammabile.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

- ATTENZIONE, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.
- ATTENZIONE, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.
- ATTENZIONE, Eye Irrit. 2, Provoca grave irritazione oculare.
- ATTENZIONE, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.
- ATTENZIONE, STOT RE 2, Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
- Aquatic Chronic 2, Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

- Xn Nocivo
- N Pericoloso per l'ambiente

Frase R:

- R10 Infiammabile.
R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.
R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.
R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.
R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

Frase S:

- S23 Non respirare gli aerosoli
S25 Evitare il contatto con gli occhi.
S29/56 Non gettare i residui nelle fognature, smaltire questo materiale e i relativi contenitori in un punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali.
S3/7 Tenere il recipiente ben chiuso in luogo fresco.
S36/37 Usare indumenti protettivi e guanti adatti.



Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Contiene:

Xilene
2-butanone ossima; etilmetilchetossima: Può provocare una reazione allergica.

Simboli:



ATTENZIONE

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.
H315 Provoca irritazione cutanea.
H319 Provoca grave irritazione oculare.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P260 Non respirare i vapori o gli aerosol.
P273 Non disperdere nell'ambiente.
P280.D Indossare guanti e indumenti protettivi e proteggere gli occhi.
P370+P378 In caso d'incendio: utilizzare estintore a CO2 per estinguere.
P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene:

Xilene
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera
2-butanone ossima; etilmetilchetossima: Può provocare una reazione allergica.

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Uso ristretto agli utilizzatori professionali.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.D.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

>= 25% - < 30% Xilene

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-01-6, Cas: 1330-20-7, EINECS: 215-535-7

Xn,Xi; R36/37/38-48/20-65-10-20/21

- ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332
- ⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312
- ⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315
- ⚠ 3.9/2 STOT RE 2 H373
- ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

>= 25% - < 30% nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

REACH No.: 01-2119455851-35, Numero Index: 649-356-00-4, Cas: 64742-95-6, EINECS: 265-199-0

Xn,Xi,N; R66-67-10-37-51/53-65

- ⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H335
- ⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
- ⚠ 4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411
- ⚠ 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

EUH066

DECLP*

DECL*

DECLP (CLP)*

>= 0.25% - < 0.5% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, Cas: 123-86-4, EINECS: 204-658-1

R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226
⚠ 3.8/3 STOT SE 3 H336
EUH066

>= 0.25% - < 0.5% 2-butanone ossima; etilmetilchetossima
REACH No.: 01-2119539477-28, Numero Index: 616-014-00-0, Cas: 96-29-7, EINECS: 202-496-6
Carc. Cat. 3,Xn,Xi; R21-40-41-43
⚠ 3.6/2 Carc. 2 H351
⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318
⚠ 3.4.2/1-1A-1B Skin Sens. 1,1A,1B H317
⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

>= 0.1% - < 0.25% acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato
REACH No.: 01-2119475791-29, Numero Index: 607-195-00-7, Cas: 108-65-6, EINECS: 203-603-9
R66-10; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro
⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

*DECLP: Sostanza classificata in accordo con la nota P dell'allegato I della direttiva 67/548/CEE. La classificazione 'Cancerogeno' non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene meno dello 0.1% peso/peso di benzene

*DECL: Classificazione in accordo con la direttiva 67/548/CEE.

*DECLP (CLP): Questa sostanza è classificata conformemente alla nota P, l'allegato VI del regolamento CE 1272/2008. La classificazione come cancerogeno o mutageno non è necessaria se si può dimostrare che la sostanza contiene benzene in percentuale inferiore allo 0,1 % di peso/peso (EINECS n. 200-753-7). Se la sostanza non è classificata come cancerogena, devono almeno figurare i consigli di prudenza (P102)-P260-P262-P301 + P310-P331 (tabella 3.1) o la frase S (2-)-23-24-62 (tabella 3.2). La presente nota si applica soltanto a talune sostanze composte derivate dal petrolio contenute nella parte 3.

Questo prodotto non viene classificato R65 / H304 in virtù della sua alta viscosità.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

I sintomi e gli effetti noti sono descritti nella sezione 11.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.



Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

Rimuovere ogni sorgente di accensione.
Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.
Fornire un'adeguata ventilazione.
Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire il prodotto fuoriuscito con materiale assorbente inerte (sabbia, vermiculite, terra di diatomee, Kieselguhr, ecc.). Raccogliere la maggior parte del materiale risultante con attrezzature antiscintilla e depositarlo in contenitori per lo smaltimento.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.
Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Indicazione per i locali:
Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Vedi Punto 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Xilene - Cas: 1330-20-7

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE(15min): 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Assorbito attraverso la pelle

UE - LTE(8h): 221 mg/m³, 50 ppm - STE: 442 mg/m³, 100 ppm - Note: Bold-type: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

ACGIH - LTE(8h): 100 ppm - STE: 150 ppm - Note: A4, BEI - URT and eye irr, CNS impair

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

UE - LTE(8h): 100 mg/m³, 19 ppm

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

UE - LTE(8h): 150 ppm - STE(15min): 200 ppm

ACGIH - LTE(8h): 150 ppm - STE: 200 ppm - Note: Eye and URT irr

2-butanone ossima; etilmetilchetossima - Cas: 96-29-7

ACGIH - LTE(8h): 10 ppm

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - Cas: 108-65-6

Italia D.Lgs. n.106/09 - LTE(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STE: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: H

UE - LTE(8h): 275 mg/m³, 50 ppm - STE: 550 mg/m³, 100 ppm - Note: Indicative Occupational Exposure Limit Values [2,3] and Limit Values for Occupational Exposure [4] (for references see bibliography)

Valori limite di esposizione DNEL

Xilene - Cas: 1330-20-7

Lavoratore professionale: 289 mg/kg - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 180 mg/kg - Consumatore: 108 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 77 mg/m³ - Consumatore: 14.8 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti locali

Consumatore: 1.6 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Consumatore: 102.34 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 960 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 960 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Lavoratore professionale: 480 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 480 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - Cas: 108-65-6

Lavoratore professionale: 153.5 mg/kg - Consumatore: 54.8 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza:

Lungo termine, effetti sistemici



Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

Lavoratore professionale: 275 mg/m³ - Consumatore: 33 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza:
Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Xilene - Cas: 1330-20-7

Bersaglio: STP - Valore: 6.58 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.327 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 12.46 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 2.31 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.327 mg/l

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

Bersaglio: STP - Valore: 35.6 mg/l
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.18 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.018 mg/l
Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 0.36 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.981 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.0981 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.0903 mg/kg

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - Cas: 108-65-6

Bersaglio: Emissioni intermittenti - Valore: 100 mg/l
Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.29 mg/kg
Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.329 mg/kg
Bersaglio: Suolo - Valore: 0.29 mg/kg
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.635 mg/l
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.0635 mg/l

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse o occhiali protettivi ermetici (es EN166 F3), non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscono una protezione totale per la pelle in accordo con la norma EN 14605 Tipo 4 in caso di spruzzi, es. in Tyrek. Nota bene: l'indumento deve essere cambiato immediatamente se viene in contatto con il prodotto.

Protezione delle mani:

Guanti in nitrile a norma EN374 classe 3 (B-F-I) tempo di permeazione > 60 minuti

Protezione respiratoria:

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, maschera con filtro "A", colore marrone, per gas e vapori organici con punto di ebollizione >65°C.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

L'emissione da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbe essere controllata per assicurarsi che siano in conformità con le direttive delle legislazioni sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido, violetto
Odore:	Tipico di solvente
Soglia di odore:	N.D.
pH:	N.A. (solvente organico)
Punto di fusione/congelamento:	N.D.
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	135°C
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	0,9 - 7 % vol
Densità dei vapori:	N.D.
Punto di infiammabilità:	23°C
Velocità di evaporazione:	N.D.
Pressione di vapore:	6,5 - 9,5 hPa
Densità relativa:	1,01 ± 0,05 g/cm ³
Idrosolubilità:	Insolubile
Solubilità in olio:	N.D.
Temperatura di autoaccensione:	432°C - 528°C
Temperatura di decomposizione:	N.D.
Viscosità:	N.D.
Proprietà esplosive:	N.D.
Proprietà comburenti:	N.D.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica



Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

- Stabile in condizioni di stoccaggio ed uso raccomandate (si veda Paragrafo 7).
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose
Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.
- 10.4. Condizioni da evitare
Tenere il prodotto lontano da fiamme libere e temperature elevate. Evitare la formazione di cariche elettrostatiche.
- 10.5. Materiali incompatibili
Evitare il contatto con materiali comburenti. Il prodotto potrebbe incendiarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi
Nessuno.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.D.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

Xilene - Cas: 1330-20-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 6350 Ppm - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3523 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 4350 mg/kg

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 6193 mg/m³

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3592 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 3160 mg/kg

acetato di n-butile - Cas: 123-86-4

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 6400 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 21.1 mg/l - Durata: 4h

2-butanone ossima; etilmetilchetossima - Cas: 96-29-7

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2528 mg/kg

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 10.5 mg/l - Durata: 4h

acetato di 1-metil-2-metossietile; 2-metossi-1-metiletilacetato - Cas: 108-65-6

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto = 35.7 mg/l

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 8500 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000 mg/l

nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

Tossicità acuta:

Inalazione: le concentrazioni di vapore superiori ai livelli di esposizione raccomandati sono irritanti per gli occhi ed il tratto respiratorio, possono essere causa di mal di testa e vertigini, sono anestetici e possono causare altri effetti al sistema nervoso centrale.

Contatto con la cute: con contatto ripetuto e prolungato sono possibili irritazione e infiammazione.

Contatto con gli occhi: può causare leggero disagio per gli occhi con deboli irritazioni, ma non danneggia il tessuto oculare.

Ingestione: quantità di liquido anche piccole introdotte nel sistema respiratorio durante l'ingestione o per vomito, possono provocare broncopolmonite o edema polmonare.

2-butanone ossima; etilmetilchetossima - Cas: 96-29-7

Cancerogeno noto o sospetto per gli esseri umani. INALAZIONE I vapori concentrati del solvente possono causare emicrania e, nei casi più gravi, mancanza di coordinamento dei movimenti.

Nessuna avvertenza specifica per la salute.

INGESTIONE

Nausea, vomito e dolori addominali.

CONTATTO CON LA PELLE

Il contatto prolungato può causare irritazioni. Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. Nocivo a contatto con la pelle.

CONTATTO CON GLI OCCHI

Può provocare irritazione.

AVVERTENZE PER LA SALUTE

Effetti a lungo termine: nel caso di contatto prolungato o ripetuto con la cute vi è il rischio di contrarre la dermatite.

Tossicit... cronica: Questa sostanza agisce sul sangue, con effetti reversibili proporzionali alla dose sui parametri ematologici. Nei ratti e

nei topi si hanno effetti degenerativi sull'epitelio olfattivo della cavità nasale (a conclusione dell'esposizione

ALTRI EFFETTI SULLA SALUTE

Cancerogeno categoria 2.

ORGANI BERSAGLI

Nessuna indicazione di organo bersaglio specifici.

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

a) tossicità acuta;

Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.
nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - Cas: 64742-95-6

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie = 3.2 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 2.9 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 9.2 mg/l

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe = 1 mg/l - Note: NOEC

12.2. Persistenza e degradabilità

Si suppone che il prodotto non sia rapidamente biodegradabile (da dati sostanze contenute).

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non bioaccumulabile

12.4. Mobilità nel suolo

Non miscelare con acque di scarto, acqua piovana, superfici d'acqua. Galleggia sull'acqua, evapora dalla superficie del liquido e dai terreni ma una aliquota significativa può penetrare ed inquinare le acque di falda.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Secondo l'Allegato XIII del Regolamento (EC) N.1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH): Il prodotto non contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT (persistente/bioaccumulabile/tossico) o i criteri vPvB (molto persistente/molto bioaccumulabile).

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

I contenitori vuoti del preparato non possono essere ammessi in discariche di prima categoria, quali rifiuti assimilabili a RSU, se non dopo essere stati sottoposti a trattamento di bonifica.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate.

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Quantità limitate, non soggette alla normativa ADR per imballi interni di capacità fino a 5 litri ed un contenuto massimo per collo di 30 kg.

14.1. Numero ONU

ADR numero ONU: 1263

IMDG numero ONU: 1263

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Denominazione per spedizione: Pitture

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR/RID:

Classe: 3

Etichetta: 3

Codice di classificazione: F1

Marittimo (IMDG/IMO):

Classe: 3.3

Etichetta: 3

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR Gruppo di imballaggio: III

IMDG Gruppo di imballaggio: III

14.5. Pericoli per l'ambiente

Inquinante marino MARPOL (Annex II/III): Si

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

No

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose)

D.Lgs. 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi)

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)



Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I)
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Composti Organici Volatili - COV = 461.29 g/Kg = 465.90 g/l

Sostanze CMR volatili = 0.00 %

Sostanze alogenate volatili con R40 = 0.00 %

Carbonio organico - C = 0.49

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

No

SEZIONE 16: Altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R21 Nocivo a contatto con la pelle.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R40 Possibilità di effetti cancerogeni - prove insufficienti.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R43 Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle.

R48/20 Nocivo: pericolo di gravi danni per la salute in caso di esposizione prolungata per inalazione.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta per inalazione.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

H351 Sospettato di provocare il cancro.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL - Allegato 1 "TLV per il 1989-90"

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.



Scheda di sicurezza

K0502 VIOLET

EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.
GHS:	Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei prodotti chimici.
IMDG:	Codice internazionale marittimo per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.
LTE:	Esposizione a lungo termine.
N.A.:	Non applicabile.
N.D.:	Non determinato.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STE:	Esposizione a breve termine.
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità bersaglio organo specifica.
TLV:	Valore di soglia limite.
TWATLV:	Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore al giorno. (standard ACGIH).

